Servizio Sanitario Nazionale

Regione Siciliana - Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

U.O.C. SERVIZIO COORDINAMENTO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Direttore f.f. Dott. Antonio Vetro

VIALE DELLA VITTORIA 321 - 92100 AGRIGENTO TEL 0922/407483

Individuazione di alunno portatore di handicap

La seguente procedura riguarda l'accertamento di handicap e gli adempimenti previsti dal DPR 24 febbraio 1994.

L'accertamento

- È sempre reso in forma collegiale dal Collegio individuazione alunno portatore di handicap
- riguarda i bambini disabili, secondo la definizione della L.104/92

Domanda di accertamento

- I Dirigenti Scolastici, i Pediatri di libera scelta, i Medici di Medicina Generale, gli Uffici URP dell'ASP, sono informati dall'u.o. NPI distrettuale degli adempimenti da effettuare per l'accertamento di alunni disabili (con relativa modulistica)
- I Dirigenti Scolastici, i Pediatri di libera scelta, i Medici di MG, le unità operative NPI distrettuali informano i genitori della facoltà di richiedere l'accertamento di handicap per gli alunni che ne hanno necessità utilizzando la modulistica (allegato a)
- Entrambi i genitori, o chi ne esercita la potestà, dovranno consegnare la domanda di accertamento (allegato a), debitamente compilata, al Collegio Individuazione Alunno Portatore Di Handicap presso il servizio di NPI del distretto territorialmente competente
- Si dovranno allegare:

Certificato medico del pediatra/medico di famiglia che riporta:

- ✓ la diagnosi clinica
- ✓ l'indicazione se trattasi di patologia stabilizzata o progressiva.

Relazione clinica rilasciata da un medico specialista nella branca di pertinenza della patologia segnalata e che opera in una struttura pubblica che riporta:

- ✓ lo stato di gravità della disabilità;
- ✓ il quadro funzionale sintetico del minore con indicazione dei test utilizzati (eventualmente allegando copia dei test stessi) e dei risultati ottenuti, che descriva le maggiori problematiche nelle aree:
 - cognitiva e neuropsicologica
 - sensoriale
 - motorio-prassica
 - affettivo-relazionale e comportamentale
 - comunicativa e linguistica
 - delle autonomie personale e sociali

N.B. La relazione è obbligatoria

- Altra documentazione ritenuta utile alla valutazione**

Presentazione della domanda di accertamento

La domanda va firmata da entrambi i genitori

Al momento della visita è richiesto un documento di identità in corso di validità dei genitori.

L'operatore responsabile alunni disabili a livello distrettuale accoglierà la domanda e fornirà la ricevuta di ricezione della domanda unitamente alla data della riunione del Collegio per l'accertamento. Fornirà inoltre, informazioni circa le modalità dell'accertamento, la tempistica, la data di convocazione del Collegio di accertamento (in genere il primo mercoledì di ogni mese).

Dalla presentazione della domanda, da parte dei genitori o degli esercenti la potestà parentale o la tutela dell'alunno medesimo, all'atto dell'accertamento è fissato un termine massimo di 30 giorni.

Resta inteso che, come nella generalità dei procedimenti amministrativi, i termini si ritengono interrotti in caso di presentazione di documentazione incompleta.

La richiesta di accertamento di handicap al collegio può essere effettuata in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

Verbale di accertamento

Il Collegio produce un verbale che deve essere redatto secondo il modello indicato dal decreto assessoriale 87/07 del 7 febbraio 2007 e consegnato contestualmente al richiedente al termine della valutazione collegiale.

Il verbale viene consegnato al momento dell'accertamento, in sede di Collegio, firmato per ricevuta e non è duplicabile.

I genitori/esercenti la potestà parentale provvedono a trasmettere il Verbale di accertamento all'istituzione scolastica presso cui l'alunno è iscritto.

L'accertamento di handicap è valido sino alla data indicata nel verbale in possesso della famiglia.

La valutazione del Collegio, rispondente ai presupposti previsti dal comma 3 dell'art. 3 della legge 104/92 consentirà al minore in situazione di handicap di ottenere esclusivamente i benefici previsti in relazione all'integrazione scolastica, come specificato all'art.4 DPCM 185/2006 "Situazione di handicap di particolare gravità ed autorizzazione al funzionamento dei posti di sostegno in deroga": art. 1 L'autorizzazione all'attivazione di posti di sostegno in deroga al rapporto insegnanti/alunni, a norma dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è disposta dal dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale sulla base della certificazione attestante la particolare gravità di cui all'articolo 2, comma 2 del presente decreto.

Ricorsi e riesame

Per dirimere eventuali contenziosi è prevista la facoltà di ricorrere avverso la decisione del Collegio per l'accertamento entro 15 giorni dalla consegna del verbale di accertamento stesso.

Revisione

Il verbale di accertamento prevede la data di revisione.

Sarà cura dei genitori o esercenti la potestà attivare l'iter per la revisione presentando istanza al Collegio individuazione alunno portatore di handicap con le stesse modalità del primo accertamento.

La mancata revisione blocca tutti gli ulteriori adempimenti (non si potrà procedere, quindi, alla diagnosi Funzionale, al Profilo Dinamico Funzionale, al Pei e verifiche).

Sarà cura degli operatori scolastici "riattivare" il processo invitando i genitori a ripresentare la richiesta di accertamento di handicap.

Per ogni informazione rivolgersi al referente distrettuale per gli alunni disabili dell'uo NPI